

LICEO “L. ARIOSTO” FERRARA
LICEO LINGUISTICO ESABAC CLASSE 4 Y
Anno scolastico 2019– 2020
Prof. Stefania Menghini

PIANO DI LAVORO DI STORIA/HISTOIRE

Premessa

La classe è inserita nel progetto EsaBac, che, grazie a un accordo bilaterale sottoscritto il 24 febbraio 2009, permette il conseguimento del doppio diploma, italiano e francese. Ciò comporta un adeguamento dei programmi che permette di rafforzare la prospettiva interculturale, l'integrazione metodologica tra il corso di studi francese e italiano e l'attenzione all'apprendimento linguistico. Il presente piano di lavoro recepisce dunque le indicazioni ministeriali, attuate ed interpretate secondo le linee stabilite dal dipartimento di storia e filosofia per il secondo biennio, e le disposizioni relative ai corsi EsaBac (D.M. MIUR 8 febbraio 2013, n. 95), applicandole alla situazione della classe nel quadro della programmazione del consiglio di classe.

A. Situazione iniziale della classe:

La classe è composta da 20 alunni, 5 maschi e 16 femmine, provenienti tutti dalla classe 3 Y, mentre un'alunna sta frequentando l'intero anno scolastico in un liceo francese. La classe si mostra abbastanza tranquilla e disponibile al dialogo educativo e in generale interessata ai temi proposti.

L'insegnante procede dividendo le 2 ore curricolari in modo da portare avanti parallelamente il programma di storia in lingua italiana per quegli argomenti omessi dalla scansione Esabac, e nello stesso tempo qualche approfondimento in lingua francese di documenti fondamentali e gli stessi moduli Esabac. L'introduzione del manuale di storia in lingua italiana ha agevolato la definizione dell'asse cronologico che va integrata all'apprendimento modulare tipico della metodologia francese. Inoltre si ritiene opportuno lavorare in ottica pluridisciplinare con la Letteratura Italiana, anticipando autori e movimenti culturali per offrire agli alunni una prospettiva più ampia e completa possibile.

Il metodo di lavoro degli alunni va perfezionato: si nota che la presa degli appunti in lingua procede ancora in modo molto diversificato ed eterogeneo e va esercitata. L'analisi dei documenti in lingua è una prassi invece abbastanza consolidata. Si tratta ora di lavorare sulla réponse organisée cioè sulla strutturazione organica e pianificata di un testo a partire dalla individuazione della problématique. Per quanto riguarda la lettura di documenti iconografici, come dipinti, elementi architettonici, sculture, mosaici da cui ricavare informazioni per ricostruire il contesto storico, gli alunni

svolgono una compresenza tra le discipline di Lingua e Letteratura Francese e Storia dell'Arte.

B. Obiettivi cognitivi e disciplinari:

Per quanto riguarda gli obiettivi educativi trasversali, si rimanda alla programmazione del Consiglio di Classe del 25/09/2019.

Histoire (parte storica in lingua francese DNL)

Obiettivi generali – competenze trasversali

- Sviluppare un'esposizione in un modo chiaro, mostrando di sapere sottolineare gli aspetti più significativi di uno specifico argomento.
- Ricavare informazioni di carattere storico-culturale da un documento iconografico (dipinto, carta geografica, schema, tabella....).
- Sintetizzare una serie di informazioni sia all'orale che allo scritto anche con l'aiuto di uno schema.
- Essere in grado di prendere appunti in DNL
- Conoscere e utilizzare i termini specifici di base in lingua francese

Obiettivi specifici relativi ai contenuti

- Riuscire a descrivere gli aspetti essenziali di una situazione storica determinando il rapporto causa-effetto di una determinata concatenazione di eventi.
- Descrivere la vita materiale di un'epoca storica.
- Ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.);

Storia (parte disciplinare in lingua italiana)

Per la parte del programma di storia in italiano si farà riferimento ai seguenti obiettivi didattici:

- Comprendere gli aspetti essenziali delle varie epoche e dei diversi contesti.
- Analizzare in maniera essenziale i fatti storici individuandone le principali cause e conseguenze.
- Individuare semplici collegamenti fra i differenti fatti storici.
- Individuare gli aspetti basilari di una fonte storica.
- Sintetizzare in forma semplice e chiara le proprie conoscenze sia all'orale che allo scritto.
- Produrre testi semplici adeguati alle diverse tipologie testuali.
- Conoscere i termini specifici chiave.

C. Contenuti disciplinari:

Per quanto riguarda i contenuti disciplinari relativi alla DNL, si rimanda al Decreto ministeriale 95/2013 e ai relativi allegati.

In merito ai contenuti della parte di storia italiana, si rimanda alla programmazione curricolare prevista per la classe 4:

Tema 1: L'apprendimento della politica: rivoluzioni liberali, nazionali e sociali nell'Europa del XIX secolo;

Tema 2: La Francia e l'Italia dalla metà del XIX secolo alla Prima Guerra Mondiale;

3: I progressi della civiltà nell'età industriale dal XIX secolo al 1939.

A questi si aggiungono :

- Monarchia costituzionale e stato assoluto a confronto
- La rivoluzione francese ed il nuovo assetto europeo del XIX secolo
- Napoleone Bonaparte
- La nascita del pensiero democratico e l'affermazione del pensiero liberale.
- L'indipendenza tedesca
- Il Biennio rosso e la rivoluzione bolscevica
- La crisi del '29
- Cenni ai Totalitarismi.

È necessario precisare che la programmazione integrata prevista dal progetto ESABAC predilige quadri d'insieme del contesto storico, culturale, sociale ed economico dei diversi periodi presi in esame, nei quali sono inseriti studi di casi esemplificativi dei diversi argomenti affrontati esplicitandone i legami di causa ed effetto. Pertanto anche i contenuti di storia italiana molto ampi previsti per la classe 4 saranno affrontati con tale metodologia integrata.

Tuttavia va sempre mantenuta un'attenzione costante all'asse cronologico su cui collocare eventi e percorsi, perché gli alunni mantengano un orientamento che permetta loro di cogliere l'evoluzione dei fenomeni attraverso i rapporti di causa-effetto.

PERCORSO PCTO  IL DIALOGO COME MOMENTO DI COMUNICAZIONE, INCONTRO, SCAMBIO, DISCUSSIONE.

Progetto #ioleggoperchè Storia-Italiano-Tedesco

Nell'ambito del contest-progetto di promozione della lettura #ioleggoperchè gli alunni della classe 4 Y hanno allestito uno spettacolo a partire da una sceneggiatura-rivisitazione dei testi di Galileo e Brecht con accompagnamento musicale di chitarra, violino e viola alla libreria Libraccio Ibs di Ferrara con cui la scuola ha attivato un gemellaggio e in collaborazione con la biblioteca del Liceo.

D. Utilizzo di spazi, sussidi didattici e laboratori

Grazie all'uso della Lim e dei laboratori informatici della scuola, saranno adottate le seguenti modalità di insegnamento/apprendimento:

- lezione frontale e/o interattiva;
- analisi di documenti storici e storiografici;
- ricerca individuale;
- lavori di gruppo;
- costruzione di mappe concettuali;
- presentazione multimediale
- attività di riscrittura e di recitazione di testi/documenti storici mcon accompagnamento musicale

E. Criteri e strumenti di misurazione e valutazione:

Per verificare gli obiettivi e monitorare i ritmi di apprendimento, saranno effettuate almeno due prove (orali o scritte) nel trimestre e almeno tre (orali o scritte) nel pentamestre. Le prove orali potranno prevedere l'esposizione con supporto multimediale di approfondimenti su argomenti di studio sia in lingua italiana che, soprattutto, in lingua francese. Le prove scritte consisteranno in analisi guidate di documenti, eventualmente messi a confronto, formulazioni e sviluppo di problematiche a partire da un corpus di documenti oppure questionari di domande su quadri storici sintetici o su singoli studi di casi oppure testi argomentativi di argomento storico, sul modello della tipologia B della I prova dell'Esame di Stato.

Per quanto riguarda la griglie di valutazione, si terrà conto delle proposte previste dal Decreto ministeriale 95/2013 sulle disposizioni in merito alla prova scritta conclusiva dell'Esame di Stato, anche se le competenze in uscita saranno graduate in relazione agli obiettivi previsti dall'anno scolastico in corso. Inoltre costituiscono criteri di valutazione:

- le conoscenze storiche relative agli eventi studiati,
- le competenze di contestualizzazione e analisi dei documenti secondo le modalità o le questioni poste,
- la coerenza logica e la capacità di collegare e confrontare dati
- le capacità di identificare le problematiche e di avviarsi ad argomentarle,
- le abilità linguistiche di comprensione e produzione (correttezza formale, coesione e coerenza, rispondenza alla tipologia testuale).

Infine saranno occasioni di verifica formativa, tutte le pratiche didattiche quotidiane che concorrono al raggiungimento degli obiettivi suddetti: compiti assegnati per casa, lavori svolti a scuola individualmente o per gruppi, interventi pertinenti e adeguati durante la lezione, appunti e schemi, ruolo svolto nei lavori di gruppo. Si tratta infatti dell'apprendimento di una nuova metodologia che richiede un impegno puntuale e costante da monitorare

frequentemente.

F. Libri di testo:

Si adottano i seguenti libri di testo: il manuale in lingua francese che gli alunni potranno ricevere in comodato d'uso in base agli accordi presi con la Biblioteca del Liceo: Histoire seconde/ Histoire première, sous la direction de Jean-Michel Lambin, Hachette Education, 2010; il manuale in lingua italiana: A.Giardina, G.Sabbatucci, V.Vidotto, *Profili storici del XXI secolo, dal 1650 al 1900*, Editori Laterza, 2018.

Si utilizzeranno anche materiali prodotti dall'insegnante, come ppt o sintesi sia in lingua italiana che in francese, fotocopie, video e materiali multimediali vari.

Le attività di recupero saranno svolte in itinere, in base alla necessità.

Ferrara, 26/10/2019

L'insegnante Stefania Menghini